

I DATI IERI 1.248 CONTAGI E 33 DECESSI. IL RAPPORTO DELLA FONDAZIONE GIMBE: LA CRESCITA DEI CASI STA RALLENTANDO. ASSEMBRAMENTI IN BAR E RISTORANTI

La Puglia in «giallo» anche la prossima settimana

Dopo l'errore sui posti letto, continuano le correzioni nei dati: in tre giorni spuntano 7mila guariti in più

● **BARI.** La buona notizia è che la curva epidemiologica è in fase calante in Puglia, per la terza settimana consecutiva. Nel primo giorno di «zona gialla», con assembramenti quasi ovunque grazie al tempo primaverile, sono stati registrati 1.248 contagi (su 10.372 test, con un tasso di positività del 12,03%) e 33 decessi. Ma secondo il consueto monitoraggio della fondazione **Gimbe**, l'aumento dei nuovi casi nella settimana dal 3 al 9 febbraio ha rallentato scendendo dal 5,7% al 4,8%.

L'altra notizia del giorno è che la Regione, continuando a ripulire il suo archivio informativo, ha comunicato altri 4.143 guariti, che si sommano ai 3mila delle 48 ore precedenti. Anche in questo caso, non si tratta di un miracolo ma semplicemente dell'effetto della registrazione delle schede che erano rimaste in stand-by: secondo alcune fonti gli attualmente positivi, che risultano essere 44.178 sarebbero in realtà circa 10mila in meno, perché trascorre un tempo molto lungo prima che la «negativizzazione» del paziente venga collegata con il suo status di «isolato domiciliare» facendo calare il conteggio. Tuttavia, dopo l'errore fatto la scorsa settimana sui posti letto (la Regione aveva dimenticato 109 letti di Intensiva già attivati, cosicché la Puglia è rimasta in zona arancione tre giorni più del necessario), la

parola d'ordine è allineare i dati per evitare che accadano altre situazioni simili. Il numero degli attualmente positivi è infatti uno dei parametri utilizzati per valutare la pressione dell'epidemia sul sistema ospedaliero e su quello dell'assistenza territoriale, ora classificata come «moderata». Ma, in ogni caso, oggi il nuovo report del ministero della Salute dovrebbe confermare la Puglia in zona «gialla» anche per la prossima settimana.

Tornando invece ai vaccini, sono 66.070 i pugliesi che hanno completato il ciclo vaccinale con il vaccino Pfizer: si tratta di medici, personale sanitario e ospiti delle Rsa previsti in fase-1 (tra loro circa 21mila persone è in attesa di richiamo). Il totale delle dosi somministrate in Puglia è pari a 154.078 (di cui 86.306 sono «prime dosi»): 152.376 di Pfizer, 1.702 di Moderna. L'83% delle dosi disponibili (il dato è del ministero della Salute) è stato destinato al personale sanitario. Il vaccino AstraZeneca, che è invece destinato in prima battuta ad alcune categorie para-sanitarie e poi sarà somministrato al personale delle scuole e delle forze dell'ordine, non è invece ancora stato utilizzato: a quanto pare si partirà lunedì prossimo.

[red.reg.]



I bar presi d'assalto ieri a Bari (foto Turi)



Peso: 22%